



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

ACCORDO INTEGRATIVO DEI DIRIGENTI DI SECONDA FASCIA DEL CONSIGLIO DI STATO E DEI TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI ANNO 2011

LE PARTI

Visto il D.Leg.vo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni e integrazioni.

Visti, in particolare, gli articoli 14 e seguenti del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, che articolano l'attività delle amministrazioni statali sulla base di obiettivi e programmi;

Visto l'articolo 21, comma 1, del citato decreto l.vo n. 165 del 2001, che prevede l'istituzione di un meccanismo di valutazione dell'attività dei dirigenti, con i sistemi e le garanzie di cui all'art.17 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, riguardante gli strumenti di monitoraggio dell'attività di gestione delle amministrazioni pubbliche;

Visto il C.C.N.L.della dirigenza dell'Area I - quadriennio 2002-2005 e biennio economico 2002-2003, sottoscritto in data 21 aprile 2006 e, in particolare, l'art. 21 che prevede il sistema di verifica e valutazione dei risultati dell'attività dei dirigenti;

Visto l'articolo 4, comma 1 lettera B), del C.C.N.L. della dirigenza dell'Area I - quadriennio 2002-2005, che rinvia alla contrattazione integrativa la definizione di criteri e modalità per la corresponsione della retribuzione di risultato della dirigenza dell'Area I;

Visto il disposto dell'articolo 57, comma 1, del C.C.N.L. della dirigenza dell'Area I - quadriennio 2002-2005, che prevede di destinare al finanziamento della retribuzione di risultato una quota del fondo di cui all'articolo 58 del predetto contratto della dirigenza dell'Area I, non inferiore al 15% del totale della disponibilità;

Visto il disposto dell'articolo 57, comma 4, del C.C.N.L. della dirigenza dell'Area I - quadriennio 2002-2005, in base al quale l'importo annuo individuale della retribuzione di risultato non può essere inferiore al 20% del valore annuo della retribuzione di posizione;

Visto il C.C.N.L. relativo al personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2006-2009, biennio economico 2006-2007, sottoscritto in data 12 febbraio 2010 e in particolare l'articolo 23, che prescrive che la retribuzione di posizione è definita per ciascuna funzione dirigenziale nell'ambito dell'85% delle risorse complessive;

Visto l'articolo 60 del C.C.N.L. della dirigenza dell'Area I - quadriennio 2002-2005;

Visto l'articolo 61, del precitato C.C.N.L. della dirigenza dell'area 1 - quadriennio 2002-2005, che disciplina la reggenza dell'ufficio dirigenziale nelle ipotesi di vacanza in organico e di sostituzione del dirigente titolare dell'incarico, assente, con diritto alla conservazione del posto;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145 recante la riforma della dirigenza statale;

Visto il CCNL relativo al personale dirigente dell'Area I - quadriennio normativo 2006-2009 - biennio economico 2006-2007, sottoscritto in data 12 febbraio 2010;

Visto il CCNL relativo al personale dirigente dell'Area I - biennio economico 2008-2009, sottoscritto in data 12 febbraio 2010;

Vista la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, prot. 1308 del 10 gennaio 2012, che fa riferimento alla nota IGOP n. 128105 in pari data, ivi allegata;

Tenuto conto delle note n. 5746 del 27 marzo 2012 e n. 10075 del 30 maggio 2012, con le quali l'Amministrazione ha formulato considerazioni in ordine alle osservazioni contenute nelle note di cui al precedente capoverso;

Vista la nota 24480 del 19 giugno 2012, con cui la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, in considerazione di quanto espresso dal Ministero Economia e Finanze/Igop, con nota n. 53306 del 18 giugno 2012, ha espresso parere positivo sull'ulteriore corso dell'ipotesi di accordo;

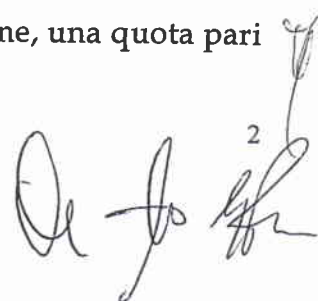
Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 45 del 3 dicembre 2008, con il quale è stato ridefinito il sistema di valutazione dei dirigenti - in esito alla procedura di concertazione con le OO.SS., di cui all'atto in data 24 novembre 2008 - successivamente modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 56 del 3 giugno 2010;

Rilevato che il sistema di valutazione del personale dirigenziale di cui al sopraindicato d.P.C.S. n. 45/2008 trova applicazione a decorrere dall'anno 2009;

Preso atto dell'ammontare del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dell'anno 2011;

Ritenuto di destinare, nell'anno 2011 - per l'attività espletata nell'anno 2010 - alla retribuzione di risultato una quota del fondo pari ad €. 513.538,75;

Ritenuto di destinare, nell'anno 2011, alla retribuzione di posizione, una quota pari ad €. 1.320.200,00;



CONVENGONO

Art. 1

(Campo di applicazione)

Il presente Accordo Integrativo si applica al personale dirigente di seconda fascia del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali con contratto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato.

Art. 2

(Costituzione e ammontare del Fondo)

L'ammontare del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di seconda fascia per l'anno 2011 è stato determinato secondo quanto prescritto dall'art. 1, comma 189, della legge 266/2005 (legge finanziaria 2006), decurtato della quota del 10% ai sensi dell'art. 67, comma 5, della legge n. 133/2008 ed integrato:

- dell'ammontare della retribuzione individuale di anzianità del personale dirigente cessato nell'arco temporale 1° gennaio 2005/31 dicembre 2009, nonché del personale dirigente che è cessato dal servizio nell'anno 2010;
- delle quote previste dall'art. 58, 5° comma, del C.C.N.L., quadriennio normativo 2002-2005, biennio economico 2002-2003;
- della quota prevista dall'art. 7, 1° comma, del C.C.N.L. quadriennio normativo 2002-2005, biennio economico 2004-2005;
- della quota necessaria per conferimento incarico dirigenziale ex art. 19, comma 6, del D.L.vo n. 165/2001;
- della quota prevista dagli articoli 22, comma 1, e 7, del C.C.N.L., quadriennio normativo 2006-2009, bienni economici 2006-2007 e 2008-2009 (a regime);
- della quota derivante dal disposto dell'art. 44, comma 6, della legge 18 giugno 2009, n. 69 e della delibera attuativa assunta dal C.P.G.A. nella seduta dell'11 giugno 2009.

Il fondo dell'anno 2011 è pari ad Euro 1.833.738,75. L'ammontare delle risorse è esposto nell'allegato n. 1, che costituisce parte integrante del presente accordo.

Art. 3

(Utilizzazione e ripartizione del fondo)

Il fondo, costituito ai sensi dell'art. 2, è utilizzato per il finanziamento della retribuzione di posizione e di quella di risultato, tenendo conto dei valori e delle condizioni imposte dagli artt. 22 e 7, rispettivamente del I e del II biennio dei CCNL sottoscritti il 12 febbraio 2010.

Art. 4

(Verifica e valutazione dei risultati)

Le prestazioni, l'attività organizzativa dei dirigenti e il livello di conseguimento degli obiettivi assegnati sono valutati con il sistema, le procedure e le garanzie individuate nel Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 45 in data 3 dicembre 2008, in seguito denominato D.P.C.S, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 56 del 3 giugno 2010.

Art. 5

(Retribuzione di risultato)

La retribuzione di risultato è attribuita sulla base del diverso grado di raggiungimento degli obiettivi e dei comportamenti organizzativi, misurati con le procedure di valutazione previste dal D.P.C.S. di cui all'art. 4.

Al fine di garantire il carattere di premialità, la retribuzione di risultato è articolata in n. 3 livelli di valutazione, graduati secondo i parametri riprodotti nell'allegata tabella (Allegato n. 2), cui corrispondono differenti importi retributivi.

All'inizio di ogni anno, può essere erogata come acconto e in via provvisoria la retribuzione di risultato prevista nei contratti individuali di lavoro fino alla stipula di nuovo accordo, da definire entro il 31 marzo di ciascun anno di riferimento. Saranno a tal fine poste in essere le necessarie verifiche ai fini dell'eventuale ripetizione dell'indebito, anche parziale, in caso di mancato raggiungimento dei risultati, rilevato secondo il DPCS di cui all'art. 4.

Le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di risultato devono, conformemente a quanto previsto dall'art. 57, comma 2, del vigente CCNL della dirigenza dell'Area 1 - quadriennio 2002-2005, essere integralmente utilizzate per remunerare l'attività dei dirigenti con riferimento ai rispettivi esercizi finanziari.

Art. 6

(Somme non attribuite)

Le parti concordano, in base a quanto previsto dall'articolo 58, comma 8, del C.C.N.L. dell'Area 1 - quadriennio 2002-2005, che le risorse destinate alla retribuzione di posizione che risulteranno a consuntivo disponibili alla fine dell'esercizio 2011 saranno utilizzate per la retribuzione di risultato per l'attività espletata nell'anno 2010. La quota aggiuntiva di retribuzione di risultato sarà erogata una tantum, non oltre il 31 gennaio 2012.

Art. 7

(Sostituzione del Dirigente)

In favore dei dirigenti incaricati ad interim della direzione di Uffici sprovvisti di titolare, in osservanza dell'articolo 61 del vigente C.C.N.L. e del successivo articolo 9, è riconosciuta una retribuzione di risultato aggiuntiva - da sommare a quella connessa alla direzione dell'Ufficio di cui hanno la titolarità - pari:



al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per i dirigenti ricompresi nella prima fascia di funzioni per la sostituzione di dirigenti ricompresi nella medesima fascia;

al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per i dirigenti ricompresi nella seconda fascia di funzioni per la sostituzione di dirigenti ricompresi nella medesima fascia;

al 20% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per i dirigenti ricompresi nella terza fascia di funzioni per la sostituzione di dirigenti ricompresi nella medesima fascia.

L'erogazione della retribuzione di risultato è subordinata alla valutazione positiva dell'attività svolta e previa relazione dell'Organo sovraordinato non valutatore sull'attività dell'ufficio. L'attività dovrà essere descritta mediante una relazione del dirigente con riferimento alla durata dell'incarico e contenere le principali e significative iniziative intraprese, dirette al miglioramento in termini di efficienza ed efficacia dei servizi istituzionali dell'ufficio cui è preposto.

Art. 8 (Incarichi aggiuntivi)

In relazione all'espletamento di incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti in ragione del loro ufficio o comunque attribuiti dall'Amministrazione o su designazione della stessa, i relativi compensi dovuti dai terzi sono corrisposti direttamente all'amministrazione e confluiscono sul fondo di cui all'art. 2, per essere destinati al trattamento economico accessorio, sulla base dell'art. 24, comma 3, del d.lgs. n. 165 del 2001 e successive modifiche e integrazioni.

Allo scopo di remunerare i maggiori oneri e responsabilità dei dirigenti che svolgono detti incarichi aggiuntivi, la retribuzione di risultato che viene loro corrisposta è incrementata in ragione dell'impegno richiesto nella misura del 50% dell'importo relativo ai singoli incarichi, una volta detratti gli oneri a carico dell'Amministrazione.

L'Amministrazione conferisce gli incarichi di cui al presente articolo nel rispetto del principio della rotazione al fine di garantire le medesime opportunità di valorizzazione delle specifiche professionalità, tenendo, altresì, conto del numero e del valore degli incarichi già assegnati allo stesso dirigente.

L'attribuzione degli incarichi aggiuntivi di cui al comma 1 deve essere improntata ai seguenti criteri:

- Competenze e capacità professionali dei singoli dirigenti;
- Natura e caratteristiche dell'incarico con riferimento ai programmi da realizzare;
- Correlazione tra la tipologia delle funzioni assegnate e l'incarico di cui all'art. 20 del CCNL 2002/2005.



Per gli incarichi arbitrari, si applica la disciplina prevista dall'art. 61, comma 9, del decreto legge n. 112/2008, convertito nella legge 133/2008.

Art. 9

(Pubblicità degli incarichi)

In applicazione del principio di trasparenza e pubblicità di cui all'art. 20, comma 10, del CCNL - Area I Dirigenza - 2002/2005 e di quanto stabilito dall'art. 19 del d.lgs. 165/2001, e successive modifiche e integrazioni, l'Amministrazione assicura il continuo aggiornamento, almeno bimestrale, sul sito istituzionale, degli incarichi conferiti e dei posti dirigenziali vacanti e di quelli vacanti che intende coprire.

In data odierna le delegazioni di parte pubblica e sindacale sottoscrivono il presente Accordo integrativo di amministrazione anno 2011.

Roma, 20 luglio 2012

Per l'Amministrazione

Nemo Riferi

Per le organizzazioni sindacali

UNAMS x *De Rosa*
DIRSTAT *Renzi*
CISL FP *Giovanni Penella*
CGIL FP *Traugott*


UFFICI CENTRALI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA
Ufficio gestione bilancio e del trattamento economico
FONDO 2011
FONDO 2011 PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO

FONDO CERTIFICATO DALL'U.C.B. (art. 1, co. 189, L. 266/2005, come modificato dall'art. 67 della legge n. 133/2008 - € 1.199.454,31 x - 10%)	1.079.508,88
RIA personale cessato (senza considerare la cessazione 2011)	111.951,07
Applicazione art. 58, 5° comma CCNL quadriennio normativo 2002-2005 biennio economico 2002-2003	86.000,00
Applicazione art. 7, 1° comma, CCNL quadriennio normativo 2002-2005 biennio economico 2004-2005	82.000,00
Onere per assunzione dirigente Ufficio Sistemi e Processi	33.198,00
Applicazione art. 22, co. 1, e art. 7 CCNL quadriennio normativo 2006-2009 biennio economico 2006-2007 e 2008-2009 (incremento a regime)	88.622,17
Art. 61, co.9, legge 6 agosto 2008, n. 133	19.859,00
Art. 44, co.6, legge 18 giugno 2009, n. 69	247.177,12
Totale	1.748.316,24
Risparmi derivanti dalla R.I.A. del personale cessato nel 2011 (€ 60.564,17) e dall'applicazione dell'art. 61, co. 9, legge 6 agosto 2008, n. 133 per l'anno 2011 (€ 24.858,34) (Nota Funzione pubblica in data 19/6/2012 n. 0024480 di risposta alla nota del Segretario Generale della G.A. in data 30 maggio 2012)	85.422,51
TOTALE	1.833.738,75

QUOTA FONDO DA DESTINARE ALLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO (28% delle somme disponibili) art. 25, co. 1 CCNL quadriennio normativo 2006-2009	513.538,75
QUOTA FONDO DA DESTINARE ALLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	1.320.200,00
TOTALE FONDO PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RETRIBUZIONE DI RISULTATO	1.833.738,75

totale fondo	1.833.738,75
n. dirig. 2011	33
quota media indiv.	55.567,84

FASCE DI FUNZIONE	N.DIRIGENTI IN SERVIZIO NELL'ANNO 2011	QUOTE DA ATTRIBUIRE DAL 1°/1/2011	TOTALE
1 ^a fascia	1	44.900,00	44.900,00
2 ^a fascia	30	40.370,00	1.211.100,00
3 ^a fascia	2	32.100,00	64.200,00
			1.320.200,00

rapporto 1 ^a /3 ^a fascia	1,40
---	------

RETRIBUZIONE DI RISULTATO

A. Quota del Fondo destinata alla retribuzione di risultato	€ 513.538,75;
B. Importo da sottrarre alla quota del Fondo destinata alla retribuzione di risultato per remunerare gli incarichi dirigenziali ricoperti ad interim	€ 110.655,10
C. Budget disponibile (A-B)	€ 402.883,65

CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL BUDGET

Sono stabilite tre fasce di merito nelle quali collocare il personale dirigenziale sulla base della valutazione per l'attività svolta nell'anno 2010.

Ad ogni fascia di merito corrisponde il conseguimento di un punteggio come di seguito indicato.

FASCIA	PUNTEGGIO
1	da 91 a 100
2	da 71 a 90
3	fino a 70

A ciascun dirigente collocato nella seconda fascia è attribuita una retribuzione di risultato pari all'85% di quanto corrisposto, al medesimo titolo, al dirigente posto in prima fascia. A ciascun dirigente in terza fascia compete una retribuzione di risultato pari al 70% di quella percepita in prima fascia.

ESEMPIO

FASCIA	RETRIBUZIONE INDIVIDUALE DI RISULTATO
1	€ 10.000,00
2	€ 8.500,00
3	€ 7.000,00



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Ufficio Relazioni Sindacali

Servizio Contrattazione Collettiva

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DFP 0024480 P-4.17.1.14

del 19/06/2012



6661931

cds - Giustizia amministrativa
cds_pre - Segretariato Generale
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0011522 - 19/06/2012 - INGRESSO



cds 000050482200

Al Segretariato Generale della Giustizia
Amministrativa
Palazzo Spada
Piazza Capo di Ferro, 13
00186 ROMA

e p.c. Al Ministero dell'economia e delle finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale
dello Stato /IGOP
Via XX settembre, 97
00187 ROMA

Oggetto: Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa. Ipotesi di accordo integrativo dei dirigenti di II fascia, anno 2011

Si fa riferimento all'ipotesi di accordo indicata in oggetto ai fini della procedura prevista dall'articolo 40-bis, comma 2, del D.Lgs. n.165/2001, per l'accertamento congiunto - effettuato da questo Dipartimento e dal Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, IGOP - della compatibilità economico-finanziaria e dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalle norme di legge e dalla contrattazione nazionale.

Con note n. 5746 del 27/3/2012 e n. 10075 del 30/5/2012, codesto Ente ha formulato considerazioni in ordine alle osservazioni contenute nella nota di questo Dipartimento n. 1308 del 10/1/2012 e nella nota MEF/IGOP n. 128105 del 10/1/2012.

In merito si rinvia preliminarmente all'allegata nota del Ministero Economia e delle Finanze/IGOP n. 53306 del 18/6/2012.

Si prende altresì atto delle rassicurazioni fornite in ordine ai presupposti per l'erogazione della retribuzione di risultato ed alle forme di relazioni sindacali in tema di valutazione della dirigenza.

Ciò considerato, si ritiene che l'ipotesi di accordo in oggetto possa avere ulteriore corso.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Eugenio Galeazzi



cds 000050402200

MINUTA

22621/12/R 3/A

SCARICATO

Ministero
dell'Economia e delle Finanze
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale
e l'ANALISI DEI COSTI DEL LAVORO PUBBLICO
UFFICIO VII

Roma,

19 GIU 2012

Prot. Nr. 53306
Rif. Prot. Entrata Nr. 53301
Allegati:
Risposta a Nota del:

AI

Presidenza del Consiglio dei
Ministri - Dipartimento della
Funzione Pubblica - Ufficio
Relazioni Sindacali - Servizio
Contrattazione Collettiva

OGGETTO: Ipotesi di accordo integrativo dirigenti di seconda fascia del Consiglio di Stato e dei
Tribunali Amministrativi Regionali per l'anno 2011 sottoscritto il 23 novembre 2011.

Si sono esaminate le note n. 5746 e n. 10075 rispettivamente del 27 marzo e 30 maggio
2012 del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa con le quali vengono fornite ulteriori
precisazioni in relazione alle osservazioni formulate dallo scrivente con nota n. 803 del 10 gennaio
2012 all'accordo indicato in oggetto.

In particolare l'Amministrazione ha fatto presente che le ulteriori risorse confluite nel fondo
per la retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2011 si riferiscono ad incarichi aggiuntivi di
competenza dell'anno 2010 e alle risorse relative alla RIA dei cessati nell'anno 2010 utilizzabili in
relazione ai dirigenti assunti nell'anno 2011 in relazione alla definizione delle procedure di
reclutamento degli stessi.

In relazione a quanto sopra si ritiene che tali risorse, ancorchè aggiuntive rispetto all'anno
2010, possano essere considerate in coerenza con quanto previsto dalla circolare dello scrivente n.
12 del 15 aprile 2011.

Pertanto, considerato che l'importo relativo al fondo per la retribuzione di posizione e di
risultato dell'anno 2011, risulta correttamente determinato nell'importo di euro 1.833.738,75, si fa
presente di non avere osservazioni da formulare all'accordo in esame.

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DFP 0024425 A-4.17.1.14.5
del 19/06/2012



6860713

Il Ragioniere Generale dello Stato
F.to CANZIO

R.G.